



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 43 DEL 15/1/2021

OGGETTO: Adozione A.U.A., D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, a favore della ditta DR TEX S.R.L. – Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse – Via Caracciano n.4 Airola (BN) P.I. 0171097062, titolare - amministratore unico De Rosa Pasquale.
- Autorizzazione alla procedura semplificata rifiuti artt.214-216 D.Lgs 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il S.U.A.P. del Comune di Airola (BN) in data 18.03.2020 ed acquisita al prot. n. 8067 ha trasmesso, tramite pec, al Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia della Provincia di Benevento, la domanda e la documentazione con i relativi allegati inerente l'oggetto, della "DR TEX S.R.L." – Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse – Via Caracciano n.4 Airola (BN), Fg 5 p.lan. 685 sub 3, per l'adozione dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013, n. 59, relativa all' Autorizzazione semplificata rifiuti artt.214-216 D.Lgs n.152/06 e s.m.i.;
- le comunicazioni e i relativi allegati sono stati oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del competente S.U.A.P. (Sportello Unico delle Attività Produttive) di Airola (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti della richiesta;
- con note il 26.06.2020 e il 6.11.2020 sono state chieste al SUAP integrazioni e chiarimenti;
- il SUAP con nota del 18.08.2020 acquisita al prot. n.19386, nota del 10.12.2020 acquisita al prot. n.28820, ha provveduto a trasmettere le integrazioni;
- gli enti interessati: Comune di Airola (BN) ha rilasciato parere favorevole (di compatibilità edilizio-urbanistico) di competenza, nota prot. n. 389 del 12.01.2021;

Dato atto che

- dalla documentazione presentata, in particolare nella relazione tecnica a firma del dott. Geom. A. Lanzotti, per l'attività in questione non vi sono emissioni- rumori e scarichi da dover autorizzati;
- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal S.U.A.P., essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al S.U.A.P. del comune di Airola (BN), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso S.U.A.P. dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio AUA della Provincia di Benevento;

Ritenuto

- di dover adottare, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 (art. 3 comma 1 e art. 4 commi 4, 6 e 7) l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "DR TEX S.R.L." P.I. 01710970623 – recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse – Via Caracciano n.4 Airola (BN) – Titolare/Amministratore Sig.De Rosa Pasquale, in sostituzione dei

seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1, lettere: **g**) - *Autorizzazione semplificata rifiuti artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.*

Visti:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.59 del 13.03.2013 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. della Campania n. 168 del 26.04.2016;
- le D.D. n.2708 del 29.12.2020, a firma del Dirigente del Settore Tecnico della Provincia con le quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva confermativa la Responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" già confermata con D.D. n.1214 e n.1235 del 30.06.2020;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013, il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), a favore della ditta DR TEX S.R.L. – P.I. 01710970623 – Via Caracciano n.4 - Fg 5 p.lla n. 685 sub 3- Airola (BN), finalizzato alla Autorizzazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti art. 214 - 216 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.- **recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse** – Titolare/Amministratore, Sig. De Rosa Pasquale;
- 2) **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni e le condizioni previste dalle leggi vigenti, nel parere favorevole del Comune di Airola (BN), di conformità urbanistica-edilizia nota prot. n. 389 del 12.01.2021, che ne costituisce, allegato alla presente, parte integrante e sostanziale;
- 3) **di prescrivere**, alla suddetta società ditta DR TEX S.R.L., nell'esercizio dell'attività, pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese operanti in procedura semplificata art. 214- 216 del D.lgs n. 152/2006, dovrà:
 - rispettare quanto previsto dalla Circolare Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019. Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi;
 - rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti e approvato in conferenza e gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento;
 - rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;
 - rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti (**con tutti i lay-out operativi previsti**), così come da elaborati presentati a firma del dott. Geom. A. Lanzotti ;
 - gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento;
 - osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008;
 - assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica dell'impianto e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge, ivi compreso il CPI dei VV.FF. per l'antincendio;
 - effettuare il monitoraggio ed il tempestivo svuotamento, secondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta;
 - comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
 - rispettare quanto prescritto dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. con particolare riguardo:
 - alla osservanza delle norme tecniche generali per gli impianti che effettuano operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi, nonché le quantità massime di messa in riserva rifiuto in procedura semplificata, di cui agli allegati n.4 e n.5 (aggiunto dall'art.1, c.1, lett. o) del D.M. n.186 del 05.04.2006 e, comunque non superiori alle quantità di cui alla tabella **all.to "A"**;

- all'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, di cui agli articoli nn.8-9;
 - al limite di cui all'art.6, c.3, riguardante la quantità massima dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento che non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola tipologia dall'allegato n.4;
 - effettuare il versamento, sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento, del diritto di iscrizione annuale dovuto entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (D.M. n.350 del 21.07.1998 e s.m.i.);
- 5) **di stabilire che il presente provvedimento e la successiva iscrizione nel Registro delle imprese operanti in procedura semplificata ai sensi degli artt.214-216 sono riferite ad attività di riciclo e recupero in R13 di sostanze inorganiche, nonché di attività di messa in riserva in – R13- di rifiuti speciali non pericolosi e solo ed esclusivamente per le tipologie e codici CER dei rifiuti così come riportati all'allegato "A", ai sensi del D.M. del 05.02.1998 e s.m.i.;**
- 6) **di precisare altresì che:**
- a) il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare a cura del S.U.A.P. del Comune di Airola (BN) che ne curerà la notifica alla suddetta ditta "DR TEX S.R.L."- dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento ed alla Regione Campania UOD 501706 di Benevento;
 - b) *il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del S.U.A.P.*, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al SUAP del Comune per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta DR TEX S.R.L., nei modi e nelle forme previste dalla norma;
 - c) il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, *fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta idraulico, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, antincendio e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;*
 - d) Il S.U.A.P., prima di rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà aver acquisito la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., nonché verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto c) precedente, i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, ect.);
 - e) il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Autorità di Ambito e all'ASL territorialmente competenti, al Comando Carabinieri Forestale di Benevento;
 - f) la provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- 7) **di stabilire** che l'iscrizione della ditta Dr TEX S.R.L. nel Registro delle imprese operanti in procedura semplificata avverrà previo acquisizione:
- del provvedimento finale di autorizzazione AUA da parte del S.U.A.P. di Airola (BN) ;
 - della certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
 - versamento, sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento (diritto di iscrizione);
 - comunicazione preventiva dell'inizio dei lavori, nonché previo sopralluogo di accertamento che dovranno concludersi entro 60 gg dall'emissione dell'atto finale da parte del SUAP;
- 8) **di evidenziare** che il presente provvedimento ha durata pari ad **anni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di emissione del suddetto provvedimento finale di A.U.A. da parte del S.U.A.P.;
- 9) **di evidenziare**, altresì,
- che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del S.U.A.P. del comune sede dell'impianto e che, in particolare, la mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta:
 - la impossibilità di esercitare l'attività di messa in riserva e recupero;
 - la automatica cancellazione della iscrizione nel Registro provinciale delle imprese operanti in procedura semplificata, con la conseguente necessità di implementare una nuova procedura;

- che la suddetta iscrizione nel Registro provinciale delle imprese in procedura semplificata ed ogni altra autorizzazione assentita con il presente provvedimento perdono validità nel caso di modifica sostanziale del quantitativo dei rifiuti per le operazioni di recupero e/o di variazione dei rifiuti trattati e/o di smaltimento, rispetto dei singoli quantitativi riportati nell'allegato "A".

Il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalle legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14.03.2103 n. 33 (Trasparenza), viene trasmesso al Servizio Appalti per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale ed è rilasciato, fermi restanti i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati:

1) pareri: Comune di Airola - prot. n.389 del 12.01.2021 .

Benevento, 14.01.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Raffaele Rabuano



IL DIRIGENTE

Ing. Angelo Giordano



Allagato "A"

CALCOLO POTENZIALITÀ RECUPERO GIORNALIERA

L'igienizzazione degli indumenti da recuperare avviene mediante il tunnel, inserito nel tratto del nastro trasportatore, predisposto di sistema igienizzante a mezzo di getto di ozono. Infatti gli indumenti partendo dalla tramoggia ove vengono sversati gli indumenti da recuperare, vengono trasportati in modo meccanico tramite nastro trasportatore fino a giungere il livello superiore (a mt 4) e mediante l'intervento di operatori formati a tale scopo vengono effettuati le fasi di selezione manuale delle tipologie di prodotti e canalizzati mediante tubazioni di acciaio nelle varie postazioni sui banchi di lavoro posizionati a livello inferiore (a quota 0,00).

Considerato che:

- Il nastro trasportatore ha una media lavorativa, compreso il processo di igienizzazione, pari a 10,00 mc/h
- Il turno di lavoro giornaliero equivale ad un tempo di 8 h
- Peso Specifico Medio Rifiuti Tessili: 0,17 t/mc

Considerato che il processo lavorativo effettivo è di circa il 75% del turno di lavoro si ricava la seguente potenzialità di recupero giornaliero detratto degli scarti di lavorazione che incidono per una percentuale variabile tra il 3% e il 5% :

$$\text{- Rg (recupero giornaliero)} = 10,00 \text{ mc/h} * 8 \text{ h} * 0,75 * 0,17 \text{ t/mc} = 9,52 \text{ Tonn/gg}$$

Considerato un ciclo lavorativo di 293 gg/anno

si ricava il recupero annuale:

$$\text{- Ra (recupero anno)} = 9,52 \text{ Tonn/gg} * 293 \text{ gg} = 2789 \text{ Tonn/ anno} < 3000 \text{ tonn (lim. Max consentito)}$$

Si è dimostrato, pertanto, che il quantitativo annuo recuperato è ampiamente contenuto nel limite massimo dei quantitativi previsti per legge.

4.4 OPERAZIONE ALLEGATO "C" PARTE IV DLGS 152/06 : R13

I rifiuti giungono all'impianto in sacchetti di plastica, simili a quelli utilizzati per la raccolta differenziata oppure in big bags (sacconi).

Superficie destinata all'attività di messa in riserva per il recupero: mq. 136,00

CAPACITÀ DI MASSIMA MESSA IN RISERVA (R13)

All'interno dell'area F3 (TAV.02) di messa in riserva del rifiuto in entrata saranno stoccati, in ceste metalliche, big bags, bustoni, quantitativi fino ad un'altezza massima di mt 6, e per una volumetria di stoccaggio all'80% delle potenzialità dell'area dedicata. Tale rifiuto verrà stoccato in forma sciolta dunque avrà una riduzione del volume di circa il 50% rispetto alla merce sottoposta a pressatura; pertanto all'interno dell'area si avranno le seguenti quantità massime: Area F3 = 136 Mq x 6,00 Mt X 0,80 x 0,50 = 326,40 Mc x 0,17 t/mc = 55,48 t

Per un totale di Tonn. = 55,48

PRODUZIONE MPS (R3a)

All'interno dell'area (R3a) saranno stoccati le MPS fino ad un'altezza massima di mt 6, e per una volumetria di stoccaggio all'80% delle potenzialità dell'area occupata dalla merce e dopo aver effettuato le operazioni di pressatura di quanto recuperato e la formazione di balle, il cui peso mediamente non supera le 0,05 t, per le seguenti quantità di stoccaggio all'interno delle aree:

$$\text{Area F7} = \text{area di stoccaggio } 130 \text{ mq} * 6,00 \text{ Mt} * 0,80 = 624,00 \text{ Mc} * 0,17 \text{ t/mc} = 106,08 \text{ t}$$

$$\text{Area F8} = \text{area di stoccaggio } 103 \text{ mq} * 6,00 \text{ Mt} * 0,80 = 494,40 \text{ Mc} * 0,17 \text{ t/mc} = 84,05 \text{ t}$$

$$\text{Area F9} = \text{area di stoccaggio } 103 \text{ mq} * 6,00 \text{ Mt} * 0,80 = 494,40 \text{ Mc} * 0,17 \text{ t/mc} = 84,05 \text{ t}$$

Per un totale di Tonn. = 274,18

PRODUZIONE MPS (R3b)

All'interno dell'area (R3b) saranno stoccati le MPS fino ad un'altezza massima di mt 6, e per una volumetria di stoccaggio al 70% delle potenzialità dell'area occupata dalla merce, dopo aver effettuato le operazioni di pressatura di quanto recuperato e la formazione di balle il cui peso mediamente non supera le 0,5 t per le seguenti quantità di stoccaggio all'interno delle aree:

$$\text{Area F10} = \text{area di stoccaggio } 115 \text{ mq} * 6,00 \text{ Mt} * 0,70 = 483 \text{ Mc} * 0,17 \text{ t/mc} = 82,11 \text{ t}$$

Per un totale di Tonn. = 82,11

Tot. Quantità max di stoccaggio = tot R13 + Tot. R3a + Tot. R3b = 411,77 t < 415 t (nei limiti dei quantitativi massimi previsti nel progetto antincendio).

QUANTITÀ PREVISTE DI STOCCAGGIO

Nella Fase F3 (come da tavola 2) la messa in riserva (R13) avverrà per un quantitativo di rifiuto (non pericoloso) non superiore alle **10 Tonnellate/giornaliere**, ossia inferiore alle **3000 Tonnellate/Annue**.

ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO
(Dott. Serafino De Bellis)